



**DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO
CON I POTERI DELLA GIUNTA CAMERALE
N. 79 DEL 25 SETTEMBRE 2025**

Oggetto: Rinnovo del Consiglio della Camera di Commercio del Sud Est Sicilia 2025 – 2030: linee di indirizzo per la procedura, l'esecuzione dei controlli, il trattamento dei dati personali, la determinazione della c.d. "soglia minima" della quota associativa e la tracciabilità dei versamenti delle suddette quote.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 21 Serv. 1°/SG dell'11 gennaio 2023, pervenuto il 12 gennaio 2023, protocollo camerale n. 693, di nomina del Commissario Straordinario della Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Catania, Ragusa e Siracusa (rectius Camera di Commercio del Sud Est Sicilia) in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 25 del 9 gennaio 2023, su proposta dell'Assessore regionale per le attività produttive, per assicurare la continuità gestionale, fino all'insediamento degli ordinari organi di amministrazione;

Visto il verbale di insediamento del 12 gennaio 2023;

Visto il Decreto dell'Assessore delle Attività Produttive della Regione Siciliana n. 840 del 25 maggio 2023, protocollato in pari data al n. 13556, con il quale sono state confermate la circoscrizione territoriale della "Camera di Commercio I.A.A. di Messina", la circoscrizione territoriale della "Camera di Commercio I.A.A. di Palermo-Enna" e la circoscrizione territoriale della "Camera di Commercio I.A.A. del Sud Est Sicilia" nonché l'istituzione della circoscrizione territoriale denominata "Camera di Commercio I.A.A. di Agrigento, Caltanissetta e Trapani";

Relazione del Commissario Straordinario con l'assistenza del Segretario Generale:

Visti

- La Legge 29/12/1993 n. 580, D.Lgs.15/02/2010 n. 23 e Decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219 concernente "Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura";
- L'art. 4 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 che dispone la distinzione delle competenze tra le funzioni di indirizzo politico – amministrativo in capo al Consiglio camerale e la gestione finanziaria tecnica e amministrativa in capo ai Dirigenti;
- L'art. 1 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 per il quale l'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, efficacia, di imparzialità, pubblicità e trasparenza;
- Il D.M. n. 155 del 4 agosto 2011 "Regolamento sulla composizione dei consigli delle camere di commercio in attuazione dell'articolo 10, comma 3, della legge 29 dicembre 1993, n. 580;



- Il D.M. n. 156 del 4 agosto 2011 “Regolamento relativo alla designazione e nomina dei componenti del consiglio ed all’elezione dei membri della giunta delle camere di commercio in attuazione dell’articolo 12 della legge 29 dicembre 1993, n. 580;
- Il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 25 settembre 2015 con il quale è stata istituita la Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Catania, Ragusa e Siracusa della Sicilia Orientale oggi Camera di Commercio del Sud Est Sicilia;
- La Deliberazione del Consiglio camerale n. 1 del 04/09/2017 avente per oggetto “Elezione del Presidente della Camera di Commercio del Sud Est Sicilia”;
- Il D.A. delle Attività Produttive della Regione Siciliana n.13/2020/GAB del 7/8/2020 di conferimento dell’incarico di Segretario Generale della Camera di Commercio del Sud Est Sicilia;
- lo Statuto della Camera di Commercio del Sud Est Sicilia approvato con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Camerale n. 2 del 05/04/2024;

Viste le deliberazioni adottate in data odierna dal Commissario Straordinario con i poteri della Giunta camerale e successivamente con i poteri del Consiglio camerale aventi per oggetto:

- Rinnovo del Consiglio camerale della Camera di Commercio del Sud Est Sicilia 2025 – 2030 ripartizione dei seggi per settori economici.
- Approvazione modifica dello Statuto della Camera di Commercio del Sud Est Sicilia.

Atteso che per l’avvio della procedura, i criteri cui fare riferimento nelle operazioni di rinnovo sono disciplinati dall’art. 12 della legge 580/1993:

- Comma 2 “... (*omissis*)... Gli elenchi degli associati delle organizzazioni di cui al comma 1 sono depositati presso la camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura ai fini dello svolgimento delle opportune verifiche relative a tutti i dati i quali, a tal fine, sono trasmessi, secondo modalità telematiche e digitali ad una piattaforma appositamente predisposta dal sistema informativo delle camere di commercio...(*omissis*). Ai fini del calcolo degli indicatori di rappresentatività sono presi in considerazione i soli associati che nell’ultimo biennio abbiano versato almeno una quota associativa di importo non meramente simbolico come definita in base al comma 4”;

Comma 4 “Il Ministero dello sviluppo economico, previa intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, con decreto adottato ai sensi dell’articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, disciplina l’attuazione delle disposizioni di cui ai commi 1 e 2, nonché al comma 1 dell’articolo 14, con particolare riferimento ai tempi, ai criteri e alle modalità relativi alla procedura di designazione dei componenti il Consiglio, nonché all’elezione dei membri della Giunta. Con le stesse modalità sono apportate le successive modifiche.

Con il medesimo decreto sono individuati i criteri con cui determinare per ciascun settore le soglie al di sotto delle quali le quote associative sono ritenute meramente simboliche ai fini del calcolo della rappresentatività”.

Considerato che il Regolamento attuativo delle disposizioni sopra richiamate contenute nell’articolo 12, commi 2 e 4 della L. 580/1993 non è ancora stato emanato, così come il sistema



informativo delle Camere di Commercio non ha ancora predisposto la prevista piattaforma cui inviare gli elenchi degli associati, e che si rende necessario, pertanto, continuare a fare riferimento al D.M. n. 156/2011, sia per quanto riguarda la materia dei controlli degli elenchi degli associati, sia per le quote associative, quale criterio ai fini del calcolo della rappresentatività, con evidenti difficoltà scaturenti dalla complessità e pluralità del mondo associativo imprenditoriale, nonché dalla intervenuta riforma di sistema che ha superato, ai fini della rappresentanza camerale, il concetto di divisione provinciale per caratterizzarsi in dimensioni multi provinciali se non addirittura regionali.

Preso atto che, in ogni caso, il Commissario Straordinario con i poteri della giunta camerale è chiamato a fornire le linee di indirizzo sulla base delle quali il Responsabile del procedimento dovrà adottare – sul piano operativo – il disciplinare per l'esecuzione dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive, rese ai sensi del dpr 28 dicembre 2000, n. 445, rilasciate dalla Organizzazioni imprenditoriali, sindacali e dalle Associazioni dei consumatori che parteciperanno al rinnovo del Consiglio della Camera di Commercio del Sud Est Sicilia;

Preso atto inoltre che, gli allegati al D.M. n. 156/2011 A), B), C), D) ed E) con riferimento ai richiami in materia di privacy, risalgono ad un periodo antecedente all'entrata in vigore del GDPR Regolamento UE 2016/679 e fanno riferimento al D.Lgs. 196/2003 prima delle modifiche apportate dal D.L. 101/2018 e dal D.L. 139/2021, e che risulterà quindi necessario integrare la modulistica del D.M. n. 156/2011 con un'informativa privacy aggiornata;

Considerato che per la corrispondenza via pec con le organizzazioni e le associazioni interessate sarà necessario acquisire l'elezione del domicilio digitale; ai fini della compilazione e successivo controllo degli elenchi delle imprese associate di cui all'allegato B, Infocamere offrirà supporto alla Camera di Commercio e alle Organizzazioni imprenditoriali, fornendo i seguenti servizi:

- Fase 1 Arricchimento elenchi: Infocamere ScpA (Società in House del sistema camerale) offrirà alle organizzazioni imprenditoriali un servizio facoltativo e gratuito di arricchimento degli elenchi dei propri iscritti con le informazioni estratte direttamente dal registro imprese, per consentire la verifica della correttezza dei dati degli associati contenuti nel registro, da utilizzarsi esclusivamente ai fini della partecipazione alle procedure di rinnovo, secondo le modalità finalizzate a garantire la massima efficacia e la prevenzione di eventuali errori nel corso delle procedure.
- Fase 2 Procedura di controllo: per ciascun elenco presentato dalle Organizzazioni imprenditoriali, Infocamere effettuerà il controllo al 31 dicembre 2024 dei dati dichiarati negli elenchi di cui all'allegato B del D.M. n. 156/2011, evidenziando eventuali anomalie.

Valutato in relazione a quanto previsto dall'art. 71 del DPR 445/2000 che così dispone "Le amministrazioni procedenti sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47" di demandare al Segretario Generale, nella sua veste di Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera n) del D.M. n. 156/2011 e della deliberazione di Giunta Camerale n. 91 del 21/12/2020 avente per oggetto: "Adeguamento Organigramma Camerale", l'adozione di specifico disciplinare per l'esecuzione dei Controlli sulle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del DPR 445/2000 ai fini del rinnovo del Consiglio 2025 – 2030;



Considerato che i controlli di cui all'art. 71 del DPR 445/2000, secondo le modalità definite dal Segretario Generale nel disciplinare di cui al precedente capoverso, riguarderanno:

- a) Per le organizzazioni imprenditoriali l'effettiva iscrizione, al 31 dicembre 2024, delle imprese alle singole associazioni e il pagamento di almeno una delle quote associative, di importo non meramente simbolico, per le annualità 2023 e 2024, come indicato nel modello allegato B al D.M. n. 156/2011. Considerato, altresì, che per ciò che concerne la definizione di "importo non meramente simbolico" della quota associativa, in analogia con specifiche disposizioni adottate in diverse realtà camerali, in occasione delle procedure di rinnovo, e nelle more del decreto attuativo di cui all'art. 12, comma 4, della L. 580/1993 s.m.i., con il presente atto si stabilisce che, le soglie minime di riferimento per cui le quote associative, versate dalle imprese, vengono ritenute di "importo meramente simbolico", se inferiori ai valori indicati nelle fasce di seguito riportate:
 - a. settori agricoltura e artigianato uguale o maggiore di € 100,00
 - b. settore industria uguale o maggiore di € 500,00
 - c. settori rimanenti uguale o maggiore di € 150,00
- b) Tracciabilità dei versamenti delle quote associative come definite all'art. 1 dell'allegato alla presente deliberazione.
- c) Per le organizzazioni sindacali e le associazioni dei consumatori, l'elenco degli associati al 31 dicembre 2024 come indicato nel modello allegato al D.M. n. 156/2011.

Infine, sulla base della consistenza delle imprese del territorio e tenuto conto del fatto che le imprese di Ragusa e Siracusa costituiscono all'incirca il 50% di quelle complessive, determinando una evidente condizione di complessità, i termini di 5 e 10 giorni lavorativi per l'esercizio dei controlli vengono elevati rispettivamente a 10 e 20 giorni lavorativi.

DELIBERA

1. di approvare il documento allegato denominato "Rinnovo del Consiglio della Camera di Commercio del Sud Est Sicilia quinquennio 2025-2030: linee di indirizzo per la procedura, l'esecuzione dei controlli, il trattamento dei dati personali, la determinazione della c.d. "soglia minima" della quota associativa e la tracciabilità dei versamenti delle suddette quote";
2. di stabilire che le soglie minime di riferimento per cui le quote associative, versate dalle imprese, vengono ritenute di "importo meramente simbolico", se inferiori ai valori indicati nelle fasce di seguito riportate:
 - a. settori agricoltura e artigianato uguale o maggiore di € 100,00
 - b. settore industria uguale o maggiore di € 500,00
 - c. settori rimanenti uguale o maggiore di € 150,00
3. di prendere atto che il Segretario Generale, in qualità di Responsabile del procedimento per le fasi procedurali attribuite alla competenza della Camera di Commercio, adotterà con propria determinazione il disciplinare per la definizione dei controlli sul piano operativo, che verranno eseguiti anche avvalendosi del supporto di Infocamere, tenendo, tuttavia conto del mutato assetto territoriale ed alla consistenza delle imprese di questa Camera di Commercio rispetto all'assetto su base provinciale;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente efficace ed eseguibile;



5. di pubblicare il presente provvedimento nella Sezione del sito istituzionale "Amministrazione Trasparente" Sottosezione 1 "Disposizioni generali", Sottosezione 2 "Atti generali".

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Rosario Condorelli

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Antonino Belcuore